

**DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA, ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Seduta pubblica del 26/02/2024 – prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	ORSO MAURO	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	OSCOLATI ROBERTA	"
ARIENTA ALICE	"	PACENTE CARMINE	"
BARBERIS FILIPPO	"	PADALINO MARIANGELA	"
BERNARDO LUCA	"	PALMERI MANFREDI	"
BESTETTI MARCO	"	PANTALEO ROSARIO	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PASTORELLA GIULIA	"
CECCARELLI BRUNO	"	PEDRONI VALERIO	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PISCINA SAMUELE	"
COSTAMAGNA LUCA	"	PONTONE MARZIA	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	RABAIOTTI GABRIELE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	RADICE GIANMARIA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	ROCCA ANNAROSA	"
DE MARCHI DIANA	"	ROCCA FRANCESCO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	ROMANO MONICA	"
FUMAGALLI MARCO	"	SARDONE SILVIA	"
GIOVANATI DEBORAH	"	TOSONI NATASCIA	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	TRUPPO RICCARCO	"
GORINI TOMMASO	"	TURCO ANGELO	"
MARCORA ENRICO	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
MARDEGAN MICHELE	"	VALCEPINA CHIARA	"
MARRAPODI PIETRO	"	VASILE ANGELICA	"
MAZZEI MARCO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vicesindaca	A	TANCREDI GIANCARLO	Assessore	P
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	CAPPELLO ALESSIA	Assessora	A
CONTE EMMANUEL	Assessore	A	CENSI ARIANNA MARIA	Assessora	P
GRANELLI MARCO PIETRO	Assessore	A	GRANDI ELENA EVA MARIA	Assessora	A
MARAN PIERFRANCESCO	Assessore	A	RIVA MARTINA	Assessora	A
SACCHI TOMMASO	Assessore	A	ROMANI GAIA	Assessora	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, La Presidente Elena Buscemi che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri Bernardo, Bestetti, Comazzi, Costamagna, Cucchiara, De Chirico, Giovanati, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Padalino, Palmeri, Piscina, Racca, Radice, Rocca, Romano, Sardone, Truppo, Uguccioni, Valcepina, Verri.
Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:30.

Iscrizione o.d.g.: n. 121 / 2024

La Vice Presidente Osculati invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega, già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipano il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli e il Vice Segretario Generale Elisabetta Bove.

Udita la relazione dell'Assessore Tancredi.

Preso atto che nessuno ha preso la parola, la Vice Presidente Osculati, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipano il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli e il Vice Segretario Generale Elisabetta Bove.

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 25:

Albiani, Arienta, Barberis, Bestetti, Bottelli, Ceccarelli, D'Amico, De Chirico, Fedrighini, Giungi, Gorini, Marcora, Mazzei, Nahum, Orso, Osculati, Pacente, Padalino, Pantaleo, Pedroni, Pontone, Rabaiotti, Tosoni, Turco, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala ed i seguenti Consiglieri in numero di 23:

Bernardo, Buscemi, Costamagna, Comazzi, Cucchiara, De Marchi, Fumagalli, Giovanati, Mardegan, Marrapodi, Monguzzi, Palmeri, Pastorella, Piscina, Racca, Radice, Rocca, Romano, Sardone, Truppo, Uguccioni, Valcepina, Verri.

Sono altresì presenti gli assessori Conte, Grandi, Granelli, Romani, Tancredi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri D'Amico, Marcora, Mazzei), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n.25	
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n.01	(Bestetti)
Votanti	n.24	
Voti favorevoli	n.24	
Voti contrari	n.00	

La Vice Presidente Osculati ne fa la proclamazione.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli

Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della/e seduta/e di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera N° 121 / 2024

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA, ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA GENERALE**

Firmato digitalmente da Marino
Bottini

**Il Direttore di DIREZIONE
RIGENERAZIONE URBANA**

Firmato digitalmente da Simona
Collarini

**L'Assessore alla Rigenerazione
Urbana**

Firmato digitalmente da Giancarlo
Tancredi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Urbanistica Generale

Numero proposta: 121 / 2024

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA, ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 2 del 03.02.2015 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) – Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto sostanziali modifiche alle disposizioni relative alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi;
- l'art. 72 della Legge Regionale 12/2005, così come modificato dalla Legge Regionale 2/2015 e successivamente rettificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63/2016 e dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 254/2019, dispone che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70”;
- con deliberazione n. 34, nella seduta del 14.10.2019, il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e contestualmente ha approvato la revisione del Piano di Governo del Territorio costituito dal nuovo Documento di Piano e dalle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, oltre che dal nuovo Piano per le attrezzature religiose;
- la revisione del Piano di Governo del Territorio, comprensiva del Piano per le attrezzature religiose, è divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 6 del 05.02.2020;

Premesso altresì che:

- come previsto dall'art. 2 delle Norme di Attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose del vigente Piano di Governo del Territorio, la Tavola PAR.01 “Attrezzature religiose esistenti e di nuova previsione” individua tutte le attrezzature religiose esistenti e di nuova previsione

distinte in:

- a. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile (individuate nella Tavola come "areali");
 - b. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile (individuate nella Tavola come "puntuali");
 - c. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione individuate a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose;
 - d. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione, di proprietà comunale, da assegnare tramite avviso pubblico;
- le attrezzature religiose di nuova previsione individuate nella suddetta Tavola PAR.01 e nei Nuclei di Identità Locale (Schede NIL) sono disciplinate dall'art. 4 delle Norme di attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose;

Preso atto che:

- con comunicazione di cui al PG 0399282.E del 25/07/2023, il legale rappresentante dell'Unione Induista Italiana U.I.I. Sanatana Dharma Samgha, con sede a Roma, via Arno n. 38, ha presentato istanza per l'inserimento nel Piano per le attrezzature religiose dell'immobile di sua proprietà sito in via Cassano d'Adda n. 13 e individuato nel Catasto Fabbricati al foglio 555 mappale 72 sub. 7, ai fini del successivo rilascio di permesso di costruire convenzionato finalizzato a trasformare l'immobile in luogo di culto della religione induista;

Preso atto altresì che:

- l'Unione Induista Italiana U.I.I. Sanatana Dharma Samgha (di seguito U.I.I.), nell'istanza sopra richiamata, dichiara che:
 - a. l'U.I.I. è un Ente religioso sorto per la tutela, il coordinamento, la pratica e lo studio della cultura e della religione induista;
 - b. l'U.I.I. è stata riconosciuta ufficialmente dallo Stato italiano come Confessione religiosa con Decreto del Presidente della Repubblica del 29/12/2000;
 - c. i rapporti tra U.I.I. e la Repubblica Italiana sono disciplinati con apposita Intesa ex art. 8 comma 3 Cost. approvata con legge 31/12/2012 n. 246;
 - d. l'art. 16 dell'Intesa recepito dall'art. 17 della Legge approvativa n. 246/2012 tutela gli edifici aperti al culto pubblico induista, di cui l'U.I.I. tiene apposito elenco trasmesso alle competenti autorità;
 - e. nell'elenco di cui all'art. 16 dell'Intesa rientra l'immobile di proprietà di U.I.I., sito nel Comune di Milano, in via Cassano d'Adda n. 13, censito nel Catasto Fabbricati al foglio 555 mappale 72 sub. 7;
 - f. è intenzione di U.I.I. adibire il predetto immobile a edificio di culto della religione induista da utilizzare quale tempio religioso, scuola di formazione religiosa e per attività culturali attinenti la religione induista, in conformità e nel rispetto delle normative vigenti, previo rilascio di permesso di costruire convenzionato.

- il suddetto immobile sito in via Cassano d'Adda n. 13 è pervenuto in proprietà a U.I.I. mediante atto di compravendita stipulato in data 26/09/2019, registrato presso l'Uff. Ter. Milano DP I dell'Agenzia delle Entrate il 03/10/2019 al n. 28797 Serie 1T, trascritto a Milano I il 03/10/2019 ai n.ri 73235/49373.

Considerato che:

- l'art. 72 comma 1 della Legge Regionale n. 12/2005 e smi prevede che *“le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70”*;
- l'art. 3 comma 2 delle Norme di attuazione del Piano per le attrezzature religiose dispone che *“la realizzazione di nuove attrezzature religiose non è consentita al di fuori delle aree individuate”* dal medesimo piano;
- l'art. 3 comma 3 delle medesime norme dispone che *“in aggiunta delle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale può prevedere, in attuazione del PGT, aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto dei criteri del presente piano e della normativa vigente”*;
- l'art. 4 comma 1 delle suddette norme, relativo alla disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione, stabilisce che *“fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi 2 e 3 delle presenti norme, l'aggiunta di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, rispetto a quelle individuate dal presente piano, valutate sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale”*;

Considerato altresì che:

- l'U.I.I. nell'istanza sopra richiamata e, in particolare, nella relativa relazione tecnica dichiara che l'immobile sito in via Cassano d'Adda 13 rispetta i requisiti urbanistici ed edilizi previsti dall'art. 72 comma 7 della LR 12/2005, lettere a), b), c), d), f) e g) (il requisito di cui alla lettera e) è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63 del 24 marzo 2016), in quanto:
 - a. è soddisfatta la presenza di strade di collegamento di adeguata dimensione;
 - b. è soddisfatta la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria;
 - c. è soddisfatta la distanza tra aree ed edifici da destinare alle diverse confessioni religiose;
 - d. è soddisfatta la richiesta di spazio da destinare a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 200% della SL dell'edificio mediante il reperimento di posti auto interni alla

- struttura situati al piano seminterrato e mediante i posti auto situati in parcheggio esterno adiacente alla struttura, di cui U.I.I. ha la disponibilità esclusiva in forza di contratto di abbonamento stipulato con il soggetto gestore del parcheggio medesimo;
- e. [lettera dichiarata costituzionalmente illegittima dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63 del 24 marzo 2016];
 - f. è soddisfatta la richiesta di adeguati servizi igienici, nonché l'accessibilità alla struttura anche da parte di disabili;
 - g. è soddisfatta la richiesta di congruità architettonica e dimensionale dell'edificio di culto con le caratteristiche generali e peculiari del paesaggio lombardo;
- l'U.I.I. si è impegnata a stipulare apposita convenzione urbanistica con il Comune di Milano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 comma 2-ter della LR 12/2005.

Considerato altresì che:

- come emerge dalla Relazione Tecnico-Istruttoria allegata alla presente proposta quale allegato n. 1, gli uffici hanno verificato l'effettiva sussistenza dei requisiti urbanistici di cui all'art. 72 comma 7 lettere a), b) e c), rimandando ad una successiva istruttoria della pratica edilizia l'accertamento dei requisiti di cui alle lettere d), f) e g) del medesimo comma, come altresì riportato nella scheda descrittiva allegata alla citata Relazione Tecnico-Istruttoria;
- con comunicazione di cui al PG 0615239.I, in data 30/11/2023, è stata data comunicazione al Municipio 5 in merito all'istanza presentata dall'Unione Induista Italiana per l'inserimento nel Piano per le Attrezzature Religiose dell'immobile sito in via Cassano d'Adda 13, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento dei Municipi;
- con deliberazione consiliare n. 2 del 18/01/2024, il Consiglio del Municipio 5 ha espresso parere favorevole all'inserimento dell'immobile in oggetto tra le attrezzature religiose di nuova previsione.

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 72 della Legge Regionale 11.3.2005 n. 12 e s.m.i.;
- l'art. 9 comma 15 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i., che prevede: "La realizzazione di

attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale;";

- il vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare l'individuazione di una nuova area da destinare ad attrezzatura religiosa, sita in via Cassano d'Adda n. 13, individuata catastalmente al foglio 555 mapp. 72 sub. 7, nella tavola PAR.01 tra le attrezzature religiose di nuova previsione, con codice 321 e denominazione Unione Induista Italiana Sanatana Dharma Samgha, come riportato nell'allegato 2 alla presente proposta di deliberazione e secondo i dati contenuti nella scheda descrittiva allegata alla Relazione Tecnico-Istruttoria allegata al presente provvedimento quale allegato n. 1, che verrà inserita nella "Relazione e Norme di Attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose del Comune di Milano";
2. di dare mandato agli uffici di apportare le conseguenti modifiche a tutti i documenti del PGT.



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA
CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA,
ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI
E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 121 / 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Marino Bottini

Firmato digitalmente da Marino Bottini



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA
CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA,
ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI
E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 121 / 2024

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

NON DOVUTO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Bruna Forno



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD ATTREZZATURA RELIGIOSA, SITA IN VIA
CASSANO D'ADDA 13, SULLA BASE DI ISTANZA PRESENTATA DALL'UNIONE INDUISTA ITALIANA,
ALL'INTERNO DEL PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 14.10.2019 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI
E CONCORSI N. 6 DEL 05.02.2020.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 121 / 2024

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

FAVOREVOLE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2024

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELC-12-2024-All_1-Allegato_1_Relazione_Tecnica_Istruttoria_signed.pdf



2. DELC-12-2024-All_2-Allegato_2_PAR01_signed.pdf



Il Vice Presidente
Roberta Osculati
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Elisabetta Bove
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Maria Elisa Borrelli
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario Generale
Maria Elisa Borrelli
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Elisabetta Bove
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione

**DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE**

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICO-ISTRUTTORIA

Individuazione di nuova area da destinare ad attrezzatura religiosa, sita in via Cassano d'Adda 13, sulla base di istanza presentata dall'Unione Induista Italiana, all'interno del Piano per le Attrezzature Religiose del Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 14.10.2019 e pubblicato sul B.u.r.l. serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 05.02.2020

La Legge Regionale n. 2 del 03.02.2015 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) – Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto sostanziali modifiche alle disposizioni relative alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi.

L'art. 72 della Legge Regionale 12/2005, così come modificato dalla Legge Regionale 2/2015 e successivamente rettificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63/2016 e dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 254/2019, dispone che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70”.

Con deliberazione n. 34, nella seduta del 14.10.2019, il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e contestualmente ha approvato la revisione del Piano di Governo del Territorio costituito dal nuovo Documento di Piano e dalle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, oltre che dal nuovo Piano per le attrezzature religiose.

La revisione del Piano di Governo del Territorio, comprensiva del Piano per le attrezzature religiose, è divenuta efficace con la sua pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 6 del 05.02.2020.

Come previsto dall'art. 2 delle Norme di Attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose del vigente PGT, la Tavola PAR.01 “Attrezzature religiose esistenti e di nuova previsione” individua tutte le attrezzature religiose esistenti e di nuova previsione distinte in:

- attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile (individuate nella Tavola come “areali”);
- attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile (individuate nella Tavola come “puntuali”);
- aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione individuate a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose;

- aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione, di proprietà comunale, da assegnare tramite avviso pubblico.

Le attrezzature religiose di nuova previsione individuate nella suddetta Tavola PAR.01 e nei Nuclei di Identità Locale (Schede NIL) sono disciplinate dall'art. 4 delle Norme di attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose.

Con comunicazione di cui al PG 0399282.E del 25/07/2023, il legale rappresentante dell'Unione Induista Italiana U.I.I. Sanatana Dharma Samgha, con sede a Roma, via Arno n. 38, ha presentato istanza per l'inserimento nel Piano per le attrezzature religiose dell'immobile di sua proprietà sito in via Cassano d'Adda n. 13 e individuato nel Catasto Fabbricati al foglio 555 mappale 72 sub. 7, ai fini del successivo rilascio di permesso di costruire convenzionato finalizzato a trasformare l'immobile in luogo di culto della religione induista.

Mediante l'istanza sopra richiamata, l'Unione Induista Italiana U.I.I. Sanatana Dharma Samgha (di seguito U.I.I.), ha dichiarato che:

- l'U.I.I. è un Ente religioso sorto per la tutela, il coordinamento, la pratica e lo studio della cultura e della religione induista;
- l'U.I.I. è stata riconosciuta ufficialmente dallo Stato italiano come Confessione religiosa con Decreto del Presidente della Repubblica del 29/12/2000;
- i rapporti tra U.I.I. e la Repubblica Italiana sono disciplinati con apposita Intesa ex art. 8 comma 3 Cost. approvata con legge 31/12/2012 n. 246;
- l'art. 16 dell'Intesa recepito dall'art. 17 della Legge approvativa n. 246/2012 tutela gli edifici aperti al culto pubblico induista, di cui l'U.I.I. tiene apposito elenco trasmesso alle competenti autorità;
- nell'elenco di cui all'art. 16 dell'Intesa rientra l'immobile di proprietà di U.I.I., sito nel Comune di Milano, in via Cassano d'Adda n. 13, censito nel Catasto Fabbricati al foglio 555 mappale 72 sub. 7;
- è intenzione di U.I.I. adibire il predetto immobile a edificio di culto della religione induista da utilizzare quale tempio religioso, scuola di formazione religiosa e per attività culturali attinenti la religione induista, in conformità e nel rispetto delle normative vigenti, previo rilascio di permesso di costruire convenzionato.

Il suddetto immobile sito in via Cassano d'Adda n. 13 è pervenuto in proprietà a U.I.I. mediante atto di compravendita stipulato in data 26/09/2019, registrato presso l'Uff. Ter. Milano DP I dell'Agenzia delle Entrate il 03/10/2019 al n. 28797 Serie 1T, trascritto a Milano I il 03/10/2019 ai n.ri 73235/49373.

L'art. 72 comma 1 della Legge Regionale n. 12/2005 e smi prevede che "le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70".

L'art. 3 comma 2 delle Norme di attuazione del Piano per le attrezzature religiose dispone che "la realizzazione di nuove attrezzature religiose non è consentita al di fuori delle aree individuate" dal medesimo piano.

L'art. 3 comma 3 delle medesime norme dispone che "in aggiunta delle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale può prevedere, in attuazione del PGT,

aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto dei criteri del presente piano e della normativa vigente”.

L'art. 4 comma 1 delle suddette norme, relativo alla disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione, stabilisce che “fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi 2 e 3 delle presenti norme, l'aggiunta di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, rispetto a quelle individuate dal presente piano, valutate sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale”.

L'U.I.I. nell'istanza sopra richiamata e, in particolare, nella relativa relazione tecnica dichiara che l'immobile sito in via Cassano d'Adda 13 rispetta i requisiti urbanistici ed edilizi previsti dall'art. 72 comma 7 della LR 12/2005, lettere a), b), c), d), f) e g) (*il requisito di cui alla lettera e) è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63 del 24 marzo 2016*) in quanto è soddisfatta la presenza di strade di collegamento di adeguata dimensione, è soddisfatta la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria, è soddisfatta la distanza tra aree ed edifici da destinare alle diverse confessioni religiose, è soddisfatta la richiesta di spazio da destinare a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 200% della SL dell'edificio (mediante il reperimento di posti auto interni alla struttura situati al piano seminterrato e mediante i posti auto situati in parcheggio esterno adiacente alla struttura, di cui U.I.I. ha la disponibilità esclusiva in forza di contratto di abbonamento stipulato con il soggetto gestore del parcheggio medesimo), è soddisfatta la richiesta di adeguati servizi igienici, nonché l'accessibilità alla struttura anche da parte di disabili, è soddisfatta la richiesta di congruità architettonica e dimensionale dell'edificio di culto con le caratteristiche generali e peculiari del paesaggio lombardo.

L'U.I.I. si è impegnata a stipulare apposita convenzione urbanistica con il Comune di Milano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 comma 2-ter della LR 12/2005.

Nella fase istruttoria, conseguente alla ricezione dell'istanza dell'U.I.I, gli uffici hanno verificato l'effettiva sussistenza dei requisiti urbanistici di cui all'art. 72 comma 7 lettere a), b) e c), rimandando ad una successiva istruttoria della pratica edilizia l'accertamento dei requisiti di cui alle lettere d), f) e g) del medesimo comma, come altresì riportato nella scheda descrittiva allegata alla presente Relazione.

Con comunicazione di cui al PG 0615239.I, in data 30/11/2023, è stata data comunicazione al Municipio 5 in merito all'istanza presentata dall'Unione Induista Italiana per l'inserimento nel Piano per le Attrezzature Religiose dell'immobile sito in via Cassano d'Adda 13, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento dei Municipi.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 18/01/2024, il Consiglio del Municipio 5 ha espresso parere favorevole all'inserimento dell'immobile in oggetto tra le attrezzature religiose di nuova previsione.

A seguito dell'istruttoria effettuata, preso atto di quanto sopra riportato, si ritiene di proporre di approvare l'individuazione di una nuova area da destinare ad attrezzatura religiosa, sita in via Cassano d'Adda n. 13, individuata catastalmente al foglio 555 mapp. 72 sub. 7, nella tavola PAR.01 tra le attrezzature religiose di nuova previsione, con codice 321 e denominazione Unione Induista Italiana Sanatana Dharma Samgha, come riportato nell'allegato 2 alla proposta di deliberazione in oggetto e secondo i dati contenuti nella scheda descrittiva allegata alla presente Relazione Tecnico-Istruttoria che verrà inserita nella “Relazione e Norme di Attuazione del Piano per le Attrezzature Religiose del Comune di Milano, dando mandato agli uffici di apportare le conseguenti modifiche a tutti i documenti del PGT.

Allegato:
Scheda descrittiva della nuova area da destinare ad attrezzatura religiosa

IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Arch. Marino Bottini
f.to digitalmente

SCHEDA DESCRITTIVA

Nuova area da destinare ad attrezzatura religiosa

DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione

Unione Induista Italiana Sanatana Dharma Samgha

Religione

INDUISTA

DATI LOCALIZZATIVI

Indirizzo

VIA CASSANO D'ADDA 13

Catasto

Foglio 555 mappale 72 sub. 7

NIL

36 - Scalo romana

Municipio

5

Regime di proprietà

Privato

VALUTAZIONI PRELIMINARI

art. 72 comma 7

L.R. 12/2005 s.m.i.

a) Presenza di strade di collegamento adeguatamente dimensionate

X

b) Presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria

X

c) Distanze adeguate tra le aree e gli edifici da destinare alle diverse confessioni religiose

X

Nel rispetto dell'art. 4 comma 3 delle Norme di attuazione del PAR

d) Spazio da destinare a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 200% della SL dell'edificio da destinare a luogo di culto

Da verificare in sede progettuale in relazione alla tipologia di attrezzatura religiosa da insediare, di cui all'art. 71 comma 1 della LR 12/2005 e s.m.i.

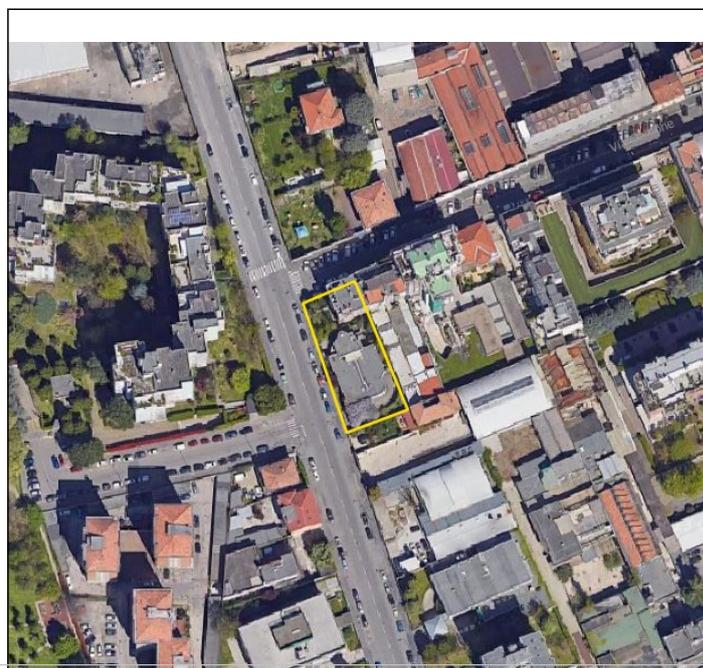
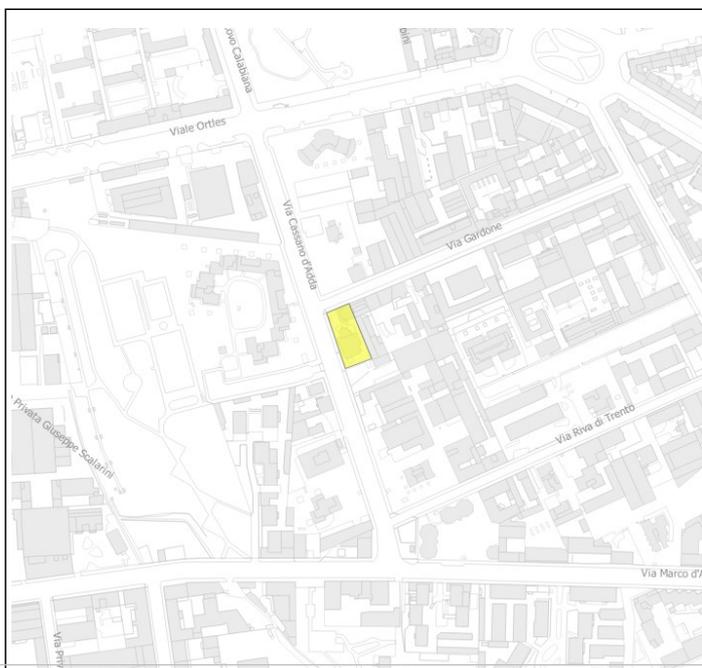
f) Realizzazione di adeguati servizi igienici, nonchè l'accessibilità alle strutture anche da parte di disabili

Da verificare in sede progettuale

g) Congruità architettonica e dimensionale degli edifici di culto previsti con le caratteristiche generali e peculiari del paesaggio lombardo come individuate nel PTR

Da verificare in sede progettuale

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Attrezzature religiose esistenti e di previsione

Stralcio della Tavola PAR.01 - Attrezzature religiose esistenti e di previsione - PGT VIGENTE



Stralcio della Tavola PAR.01 - Attrezzature religiose esistenti e di previsione - PGT MODIFICATO



Attrezzature religiose



Di nuova previsione (Art. 4)

Il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale
Arch. Marino Bottini
(firmato digitalmente)

